


Con la presente si trasmette la nota in oggetto.

79

PEC

14/11/2018


COMUNE DI CROTONA
Settore 4 - LL.PP. - Urbanistica
Assegnato al Direttore / Amm.
per gli adempimenti previsti dagli art. 4-5 e
successivi della Legge 7-8-1990 n.241 s.m.i.
Crotona, il 14/11/2018 Il Responsabile
20 NOV. 2018



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.

“Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo”

IL DIRIGENTE

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0384239 del 14/11/2018



Spett.le Comune di CROTONE
Settore 4°- Lavori Pubblici – Ambiente - Urbanistica
protocollo.comune@pec.comune.crotone.it

OGGETTO: Piano Strutturale Comunale (PSC) di Crotone – Conferenza di Pianificazione -

A riscontro della Convocazione del Tavolo Tecnico per l'adozione del PSC del Comune di Crotone pervenuta a questa U.O.A.,

Visto l'elenco degli Atti di vincolo dei terreni per scopi idrogeologici, consegnato con nota n°6591 del 30.06.2008 Pos. II/5/a del Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Catanzaro, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923 nr. 3267;

Considerato che i limiti delle zone vincolate sono determinati, a norma di legge, unicamente dagli atti grafici [Carta topografica e mappe catastali] i cui elaborati, agli atti d'ufficio, costituiscono il documento probatorio del vincolo;

Preso atto degli elaborati progettuali presentati dalla ditta interessata;

Si comunica che il territorio del Comune di CROTONE,

non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23,

nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici è pertanto dovuto da parte di questo Ufficio, fermo restando che, per ciò che riguarda gli aspetti relativi alla protezione di eventuali aree boscate e/o piante isolate di interesse forestale, o di piante di ulivo, si dovrà acquisire preventivamente il relativo nulla osta dal Settore competente dei vari Dipartimenti Regionali, inoltrando istanza corredata degli elaborati richiesti, secondo quanto previsto dalla norma, per il tramite dello Sportello Unico competente.

Si rammenta inoltre che l'esistenza di aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui al disposto art. 54 del R.D. 3267/23, (atteso che lo stesso vieta la trasformazione e il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico forestali di carattere intensivo ed estensivo, e rimboschiti con finanziamento pubblico a totale carico dello Stato o della Regione, ai fini della conservazione e difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del citato testo di legge, e di cui al Capo V della Legge Regionale n. 45/2012) nell'ambito del territorio comunale appartenenti al patrimonio pubblico e privato, può essere verificata attraverso la ricerca di atti di occupazione terreni ovvero Verbali di riconsegna degli stessi, Piani di Coltura e Conservazione, sia presso gli uffici comunali, sia presso il Corpo Forestale dello Stato ora (Gruppo Carabinieri Forestale Catanzaro), l'Azienda Calabria Verde, il Consorzio di Bonifica competente territorialmente e l'ARSSA, che hanno, nel corso del tempo gestito, rispettivamente tale patrimonio.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali altri vincoli presenti sul territorio di qualsiasi natura quali: Urbanistica, Paesaggistica, Forestale, Ambientale, Demaniale, PAI, Usi Civici, Rete natura 2000, Sanitaria, Legge 353/2000, norme minime di salvaguardia derivanti dall'adozione di Piani sovra comunali (QTRP - PTCP), ecc.

Il Responsabile del Procedimento

P. Agr. Serafino NERO

Il Dirigente
Ing. Salvatore SIVIGLIA

